

# *Uomini e no* di Elio Vittorini, storia filologica e storia editoriale

Virna Brigatti

Università degli Studi di Milano



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI  
FILOLOGICI E LINGUISTICI



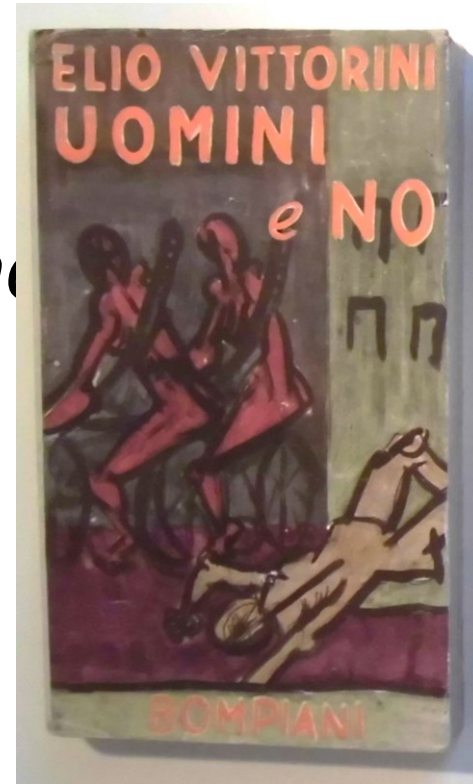
Prima edizione:

Elio Vittorini, *Uomini e no*

Milano, Bompiani,

giugno 1945

(Letteraria – ristampa  
ottobre 1945)



# Carte d'autore:

Fondo Elio Vittorini

Centro APICE

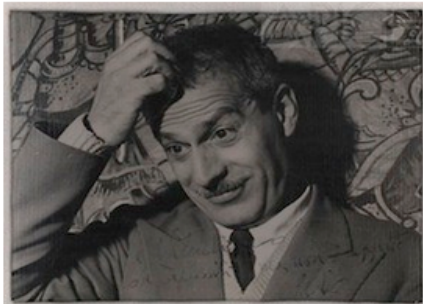
(Archivi della Parola dell'Immagine e della  
Comunicazione Editoriale)

Università degli Studi di Milano

<http://www.apice.unimi.it/>

## FONDO VITTORINI

[Home](#) > [Collezioni](#) > [Collezioni \(S-Z\)](#) > [Fondo Vittorini](#)



Ritratto fotografico di Vittorini con dedica a Bomplani

L'archivio personale di Elio Vittorini (Siracusa, 1908 – Milano, 1966) comprende manoscritti, dattiloscritti, documenti di lavoro e corrispondenza, che permettono di ricostruire la figura di pubblicitista, editore, operatore culturale presso le case editrici Einaudi e Mondadori dello scrittore siciliano.

Attraverso i manoscritti e i dattiloscritti originali delle opere di Vittorini è possibile seguire il lavoro creativo dello scrittore, documentabile anche attraverso l'apporto della raccolta di materiale critico sulla sua opera e le sue iniziative, conservata in alcune buste.

La corrispondenza, che comprende anche numerose minute dello stesso Vittorini, annovera tra i personaggi Eugenio Montale, Carlo Emilio Gadda, Romano Bilenchi, Vasco Pratolini, Cesare Pavese e ancora Ernest Hemingway, Raymond Queneau, Enrico Falqui, James Laughlin.

Fa da complemento all'archivio un certo numero di libri della collezione personale dello scrittore che comprende oltre 400 numeri di 79 periodici diversi e un consistente numero di quotidiani e rotocalchi.

**L'archivio è inventariato e consultabile su XDAMS.**

Per lo studio della genesì della prima edizione si hanno a disposizione i seguenti materiali, conservati nel **fascicolo** e **sottofascicolo**:

Università degli Studi di Milano – Centro APICE, Fondo Elio Vittorini; serie 5: “Testi letterari e saggistici”; **fascicolo: “Uomini e no”**; **sottofascicolo: “Uomini e no, manoscritto”**

(databile primavera  1944- primavera 1945)







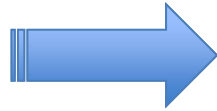


- 59 carte manoscritte
- testo NON completo rispetto a quanto presente nella prima edizione
- testimonia DUE fasi di elaborazione del testo
- le correzioni coinvolgono le macrostrutture diegetiche, in particolare quelle che coinvolgono la protagonista femminile Berta, la cui fisionomia e la cui azione narrativa è radicalmente riscritta
- altre correzioni di minore entità (sintassi, scelte lessicali, brani aggiunti o espunti,



Carte manoscritte		Prima edizione Bompiani 1945	
Fasi di scrittura	Ordine archivistico <sup>1</sup>	Capitoli	Pagine
<b>1</b>	1-11	XXXVII-LXI (XLII manca sulle carte ed è introdotto nella fase di correzione bozze in un foglio manoscritto a parte)	63-111
	12	LXII-LXIV (sulla carta 12 parte del testo è in una prima redazione non giunta in stampa. La redazione definitiva è presente sulla carta 35)	113-118 (pagina 112 bianca)
	13-17	LXIV-LXVIII	118-128
		Il testo della seconda metà della carta 17 e quello della prima metà della carta 18 deve essere sostituito e integrato con quanto si legge sulle carte 36-39. <sup>2</sup>	
	18-20 + mezzo foglio ms "19 bis"	LXXIV-LXXVII	136-143
		Il testo della carta 20 non prosegue sulla carta 21, la quale si apre su un altro momento narrativo. Il raccordo diegetico tra le due carte si ottiene inserendo qui il testo presente sulle carte 40-49. <sup>3</sup>	
	21-34	XCI-CXIV (XC manca sulle carte manoscritte, ma è presente sulle prime bozze, colonne 100-101)	169-222
		Una volta giunti alla fine della carta 34, la diegesi prosegue sulla carta 50 fino al termine del romanzo	
<b>2</b>	35	LXIII-LXIV	115-117
	36-39 * <sup>4</sup>	LXIX-LXXIII	129-136
	40-49 *	LXXVII-LXXXIX	143-168
	50-59 + tre fogli ds numerati	CXV- CXLIII	223-264

Questo materiale autografo è stato studiato collazionandolo con il testo della prima edizione del romanzo, ma *non solo*:



**1° caso di interazione con altri fondi  
archivistici**



Università degli Studi di Milano – Centro  
APICE, **Archivio personale Valentino  
Bompiani**; subfondo: “[Carte personali della  
casa editrice](#), 1923-1991”; serie: “Manoscritti  
e bozze: 1945-1991”; sottoserie: “Manoscritti  
e lavorazioni editoriali 1945”; **fascicolo:**  
**“bozze Uomini e no”**.



ARTI GRAFICHE E FORTI S.

T. Boeri

Nomini e us

40 colonne

~~colonne 60~~

25 maggio 1945

PR

VITTORINI

dal 2 al 17

2/3



Sarebbe preferibile  
impaginare  
andando a pagina nuova  
(pari e dispari) ogni capitoleto  
ma si consumerebbe  
troppa carta -

Si può impaginare sempre  
tutti di seguito, andando  
a pagina nuova (ma  
sempre dispari) solo ~~per~~  
ogni volta che si cambia  
dal tondo al corsivo  
o dal corsivo al  
tondo - in questi  
casi occorre un <sup>forte</sup> ~~forte~~  
spazio di almeno <sup>cinque</sup> ~~quattro~~  
righe tra capitoleto  
e capitoleto

ARTI GRAFICHE E. PONTI & C.

V. Bocca

impaginazione subito

darvi l'impaginazione in doppia bozza  
- per piacere - Vittorio

Nommi e no

colonne 120 (dalla 41 alla 150)

~~Colonne 100 - (dalla 61 alla 160)~~

29 Maggio 1945

Al Dott. Brambini

~~per favore~~

Per Vittorio

altre copie con  
origini e un  
nostro writer.



I documenti d'archivio consentono dunque di ricostruire analiticamente una grossa parte del lavoro condotto dall'autore sul testo,

- da una delle prime fasi di ideazione e di scrittura,
- a una successiva e consistente revisione (che per alcune parti del romanzo diventa vera e propria riscrittura),
- fino alla preparazione per la stampa, dove ancora sono molti i brani coinvolti da consistenti ripensamenti

} C O  
A Z  
R Z  
T E  
E  
  
} M  
S



Questa parte della ricerca si colloca nel quadro degli studi di

**CRITICA GENETICA (FR)**

e di

**FILOLOGIA D'AUTORE (ITA)**

i cui confini non sono nettamente separabili e tendono spesso a sconfinare l'una nell'altra:

- obiettivo comune: comprendere la genesi dell'opera e ricostruire l'autentica volontà d'autore e dunque la storicità del testo
- metodi di indagine fra loro convergenti, ma con differenze (...)



Seguendo le successive edizioni di *Uomini e no*,  
l'indagine filologica si intreccia indissolubilmente  
con gli studi di **STORIA DELL'EDITORIA.**

Seconda edizione:  
Milano, Bompiani,  
1949 (Letteraria)



# Confronto tra prima e seconda edizione: VARIANTI STRUTTURALI

Edizione 1945	Edizione 1949
<p>I-XVII (17 capitoli) <i>XVIII-XXII</i> XXIII-XXVI (4 capitoli) <i>XXVII-XXIX</i> XXX-XXXIX (10 capitoli)</p> <p><i>XL-XLII</i> XLIII- LVI (14 capitoli)</p> <p><i>LVII-LXI</i> LXII-LXXVIII (17 capitoli)</p> <p><i>LXXIX-LXXXI</i> LXXXII-LXXXVII (6 capitoli) <i>LXXXVIII-LXXXIX</i> XC-CVIII (19 capitoli) <i>CIX-CXIV</i> (6 capitoli) CXV-CXXXV (21 capitoli) <i>CXXXVI-CXXXVIII</i> CXXXIX-CXLII (5 capitoli)</p>	<p>I-XVII (17 capitoli) - XVIII-XXI (4 capitoli) - XXII-XXV (4 capitoli – <b>progettazione dell’azione</b>) // XXVI-XXXI (6 capitoli – <b>attesa dell’inizio dell’azione</b>)</p> <p>- XXXII-XXXV (4 capitoli – <b>intanto nell’albergo delle S.S</b>) // XXXVI-XLV (10 capitoli – <b>l’azione partigiana</b>)</p> <p>- XLVI-XLIX (4 capitoli – <b>Berta</b>) // L-LII (3 capitoli – <b>Largo Augusto</b>) // LIII-LVII (5 capitoli – <b>Berta</b>) // LVIII-LXII (5 capitoli – <b>Largo Augusto</b>)</p> <p>- LXIII-LXVIII (6 capitoli) - LXIX-LXXXVII (19 capitoli – <b>“storia di Giulaj”</b>) <i>corsivi portati in tondo: LXXXVIII-XCI</i> (4 capitoli: <b>ne mancano 2, CX e CXI 1<sup>a</sup> ed.</b>) XCII-CII (11 capitoli) // CIII-CXII (10 capitoli)</p> <p>- CXIII-CXVII (5 capitoli)</p>


In relazione al nuovo testo del 1949, si pongono tre domande basilari:

**1. ci sono materiali che testimoniano la lavorazione testuale del romanzo?**

NO, non ce ne sono nei fondi personali Elio Vittorini e Valentino Bompiani di APICE

**2. questi materiali potrebbero trovarsi altrove?**

**3. in loro definitiva assenza quali altri materiali d'archivio "raccontano" le ragioni della profonda trasformazione del testo?**



## 2° caso di interazione con altri fondi archivistici

o meglio, in questo caso, con **altri centri di conservazione** archivistica:

- Archivio Storico della **Casa Editrice Valentino Bompiani** presso la **Fondazione Rizzoli Corriere della Sera**, Area 1. Area editoriale, Serie 1. **Corrispondenza** con gli autori, Sottoserie 1. Carteggio con gli autori italiani fino al 1972, fascicolo 1.1.1 “Vittorini Elio” – segnatura 315ACEB (19/04/1938-25/09/1984).

<http://fondazionecorriere.corriere.it/archivio-storico/archivio-rcs-libri.shtml>





È dunque la **corrispondenza** tra autore e editore che fornisce informazioni su quel che accade tra le due edizioni, su come muta la volontà dell'autore sul proprio testo

→ gli archivi degli editori infatti **NON** conservano carte di lavorazione testuale (bozze o dattiloscritti)



Porsi il problema della **ricezione del testo** e anche in questo caso intervengono a sostegno dell'indagine alcuni materiali d'archivio:

Università degli Studi di Milano – Centro APICE, Fondo Elio Vittorini, Serie 5. “Testi letterari e saggistici”; fascicolo: “Uomini e no”; sottofascicolo: “Uomini e no **recensioni**”.



1. studiare gli scritti contemporanei dell'autore, interventi pubblici, articoli, interviste, saggi...
2. seguire la biografia (intellettuale e pubblica, cautela su quella privata) dell'autore

Nel primo caso di Vittorini si rilevano dichiarazioni che mostrano la sua insoddisfazione nei confronti di *Uomini e no*;

Nel secondo risultano importanti i rapporti di Vittorini con la Francia → cercare presso altri archivi eventuali tracce del percorso intellettuale dell'autore, soprattutto se questo coinvolge – come è per *Uomini e no* – informazioni sulla ricezione del testo (ulteriori recensioni al libro);

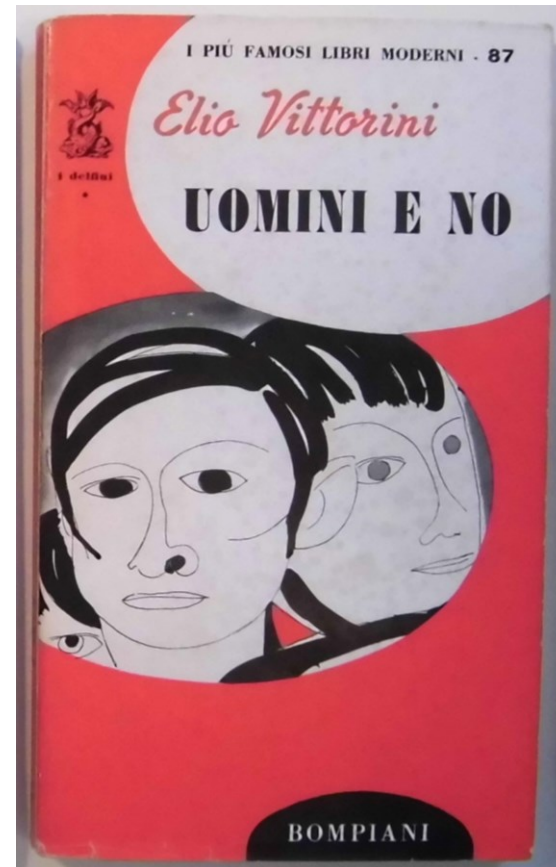


- IMEC (Institut Mémoires de l'Édition Contemporaine) di Caen:  
fondo «Esprit», serie Correspondance,  
fascicolo “Correspondance avec l'Italie  
1946-1953 ”: ESP2.C1-02.02.
- Bibliothèque Nationale de France – Parigi  
(per i periodici)



# Proseguendo con la storia editoriale di *Uomini e no...*

Terza edizione:  
Milano, Bompiani,  
1960 (I Delfini –  
ristampa 1962)



# Confronto tra prima e terza edizione: VARIANTI STRUTTURALI

Edizione 1945	Edizione 1960
I-XVII (17 capitoli) <i>XVIII-XXII</i>	I-XVII (17 capitoli) -
XXIII-XXVI (4 capitoli) <i>XXVII-XXIX</i>	XVIII-XXI (4 capitoli) -
XXX-XXXIX (10 capitoli) <i>XL-XLII</i>	XXII-XXV (4 capitoli) // XXVI-XXXI (6 capitoli) -
XLIII- LVI (14 capitoli) <i>LVII-LXI</i>	XXXII-XXXV (4 capitoli) // XXXVI-XLV (10 capitoli) -
<b>LXII-LXXVIII (17 capitoli)</b>	XLVI-XLIX (4 capitoli – <b>Berta da Selva, poi per strada vede i morti di Largo Augusto, cerca ancora Selva</b> ) // L-LII (3 capitoli – <b>Largo Augusto: partigiani tra la folla</b> ) // LIII-LVII (5 capitoli – <b>Berta coi vecchi del parco</b> ) // LVIII-LXII (5 capitoli – <b>Largo Augusto: il rancio dei soldati – arrivo di Berta</b> )
<b>LXXIX-LXXXI (3 capitoli)</b>	<i>corsivi portati in tondo: LXIII-LXV (3 capitoli – Berta: dialogo coi morti di Largo Augusto)</i>
LXXXII-LXXXVII (6 capitoli) <i>LXXXVIII-LXXXIX</i>	LXVI-LXXI (6 capitoli) -
XC-CVIII (19 capitoli) <i>CIX-CXIV (6 capitoli)</i>	LXXII-XC (19 capitoli) <i>corsivi portati in tondo: XCI-XCIV (4 capitoli: ne mancano 2, CX e CXI 1<sup>a</sup> ed. → già in 1949)</i>
CXV-CXXXV (21 capitoli) <i>CXXXVI-CXXXVIII</i>	XCV-CV (11 capitoli) // CVI-CXV (10 capitoli) -
CXXXIX-CXLII (5 capitoli)	CXVI-CXX (5 capitoli)

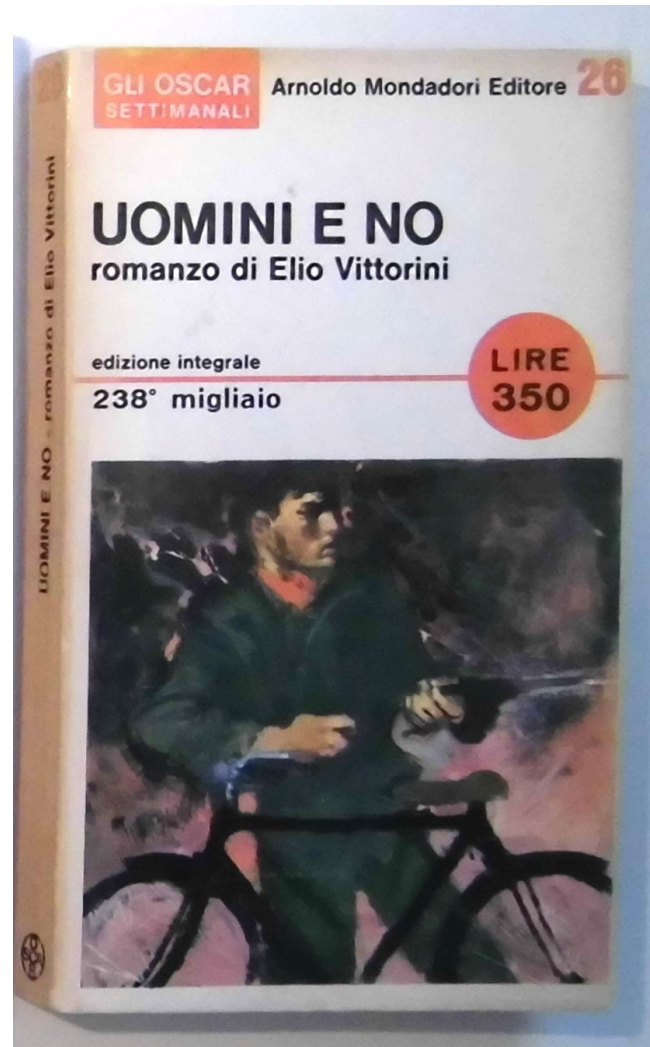
Ancora le stesse domande:

1. **ci sono materiali che testimoniano la lavorazione direttamente testuale?**
2. **quali altri materiali d'archivio "raccontano" le ragioni delle trasformazioni?**

Anche in questo caso si può fare affidamento solo sulla **corrispondenza** (gli archivi di riferimento restano gli stessi già citati)

Ultima edizione vivente l'autore (ultima volontà dell'autore, edizione *ne varietur*):

Milano,  
Mondadori,  
1965 (Oscar)



# Confronto tra prima e ultima edizione: VARIANTI STRUTTURALI

Edizione 1945	Edizioni 1965-66 (testo) – edizione 1966 (suddivisione in capitoli)
I-XVII (17 capitoli)	I-XVII (17 capitoli)
<i>XVIII-XXII (5 capitoli)</i>	<i>XVIII-XXII (5 capitoli)</i>
XXIII-XXVI (4 capitoli)	XXIII-XXVI (4 capitoli)
<i>XXVII-XXIX (3 capitoli)</i>	<i>XXVII-XXIX (3 capitoli)</i>
XXX-XXXIX (10 capitoli)	XXX-XXIII (4 capitoli) // XXXIV-XXXIX (6 capitoli)
<i>XL-XLII</i>	-
XLIII- LVI (14 capitoli)	XL-XLIII (4 capitoli) // XLIV-LIII (10 capitoli)
<i>LVII-LXI (5 capitoli)</i>	<i>LIV-LVIII (5 capitoli)</i>
LXII-LXXVIII (17 capitoli)	LIX-LXII (4 capitoli) // <b>LXIII-LXXX (8 capitoli – partigiani in largo Augusto + Berta coi vecchi del parco)</b> // LXXI-LXXV (5 capitoli)
<i>LXXIX-LXXXI (3 capitoli)</i>	<i>LXXVI-LXXVIII (3 capitoli)</i>
LXXXII-LXXXVII (6 capitoli)	LXXIX-LXXXIV (6 capitoli)
<i>LXXXVIII-LXXXIX</i>	-
XC-CVIII (19 capitoli)	LXXXV-CIII (19 capitoli)
<i>CIX-CXIV (6 capitoli)</i>	<i>CIV-CVII (4 capitoli: ne mancano 2, CX e CXI 1ª ed.)</i>
CXV-CXXXV (21 capitoli)	CVIII-CXVIII (11 capitoli) // CXIX- (10 capitoli)
<i>CXXXVI-CXXXVIII (3 capitoli)</i>	<i>CXXIX-CXXXI (3 capitoli)</i>
CXXXIX-CXLII (5 capitoli)	CXXXII-CXXXVI (5 capitoli)



In questo caso nel Fondo personale dell'autore si possiede un documento che testimonia l'operazione correttoria condotta da Vittorini sul proprio romanzo:

Università degli Studi di Milano – **Centro APICE, Fondo Elio Vittorini**; Serie 5: “Testi letterari e saggistici”; fascicolo: “Uomini e no”; sottofascicolo: “Uomini e no, Mondadori 1965”.

te di un portone, entrarono, e un vecchio operaio li condusse su per una lunga scala al buio.

Dalla finestra di un pianerottolo videro altri chiarori, altri incendi.

« Povero Foppa, » Scipione disse.

Si fermarono alla finestra; guardavano gli incendi.

« Quanti uomini, » El Paso domandò, « abbiamo perduto? »

« Il Foppa e Coriolano morti. Pico Studente ferito. »

« Povero Foppa, » Scipione disse.

Gli incendi erano quattro o cinque, erano muti incendi, di nuovo il crepitio dei colpi era cessato, e la grande città di macerie affondava come in una fossa grigia; col cerchio intorno della luna. Sempre il deserto rinasceva; sempre qualcosa, in quella città senza di lei, era come il deserto.

« È cane Nero? » El Paso domandò, e indicava gli incendi.

Enne 2 non rispose, si voltò dalla finestra col viso stanco, amaro, e nel silenzio della città senza più spari, sotto la luna del deserto, si alzò il grido di muezzin dell'uomo che li cercava bruciando case.

« Ya lo creo, » El Paso disse. « Ora dobbiamo pensare a lui. »

« Ma non adesso, » disse Enne 2.

Entrò nella casa dell'operaio, ed entrò in una stanza al buio, chiuse a chiave la porta, si stese al buio in una branda che già conosceva.

86

CORRINO

~~Scipione~~

LIV

◀ LVII. A Io a volte non so, quando quest'uomo è solo — chiuso al buio in una stanza, steso su un letto, uomo al mondo lui solo — io quasi non so s'io non sono, invece del suo scrittore, lui stesso.

~~Penso a volte, l'ho detto, se non sono davvero il suo Spettro; e a volte, di più, penso se non sono lui in persona, anche l'uccisore che ora è lui, così come è lui, e il patriota che è lui, l'uomo che è lui stesso. Pure io non credo di avere mai adoperato una rivoltella. Ho mai ucciso? Non credo. E la sua storia non è la mia. Io non ho che patito mentre lui ha fatto; e io di me non potrei dire nulla che sia semplice e chiaro, mentre di lui posso dire che fece questo, fece quest'altro, e subito è chiaro tutto.~~

Ma, s'io scrivo di lui, non è per lui stesso; è per qualcosa che ho capito e debbo far conoscere; e io l'ho capita; IO L'HO; e io, non lui, la dico.

Ora so ch'egli vuole la sua infanzia. Chi può dargliela se non io? È la mia. C'è quella di lei ch'egli vuole insieme. E chi anche questa può dargliela? Anche questa è mia.

Ma egli è di già nella sua infanzia. È di dieci anni, con gli occhi sbarrati al buio: un bambino.

« E Berta? » gli chiedo.

Berta aveva tredici anni. Era in un collegio.

87



Ancora una volta però l'indagine filologica sul testo il lavoro di collazione tra l'antigrafo e il volume nel contesto storico e editoriale in cui l'operazione vittoriniana si inserisce

### 3° caso di interazione con altri fondi archivistici

- **Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori**,  
Archivio Storico **Arnoldo Mondadori Editore**, sezioni:
    - Arnoldo Mondadori,
    - Alberto Mondadori,
    - Segreteria editoriale autori italiani
- fascicoli intestati a Elio Vittorini

<http://www.fondazionemondadori.it/cms/conservazione/124/>

# Conclusioni metodologiche:

- ✓ reperimento dei **documenti bibliografici** (le prime edizioni e le successive che testimoniano una volontà d'autore)
- ✓ reperimento dei **documenti archivistici** (materiali autografi, materiali redazionali e editoriali, corrispondenza, recensioni, materiali promozionali, ufficio stampa, materiali legati alla progettazione grafica delle copertine, ecc.)
- ✓ indagine filologica sul testo
- ✓ indagine sul **contesto** storico, editoriale, culturale e letterario

# Scopo della ricerca:

- ricostruire la “verità storica” del testo
- misurare con essa i giudizi della critica dell’epoca e posteriore, militante e accademica
- proporre una interpretazione (e rilettura) dell’opera letteraria fondata su materiale documentario
- contribuire alla definizione della storia della letteratura di una determinata epoca
- fondare le successive riflessioni ecdotiche su dati storicamente fondati (e dunque fornire una risposta precisa alla domanda: *quale tra le diverse redazioni di un testo letterario continuare a ristampare e dunque a leggere?* )

*grazie*

tutto quanto è stato presentato appartiene alla ricerca pubblicata in Virna Brigatti, *Diacronia di un romanzo: Uomini e no di Elio Vittorini (1944-1966)*, Milano, Ledizioni, 2016.